

In questo numero:

- 1. Rimborso delle spese legali del dipendente sottoposto ad azione penale per reato di abuso d'ufficio (art. 323 Codice Penale)**
- 2. Avvio della fase di sperimentazione per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (Regione Emilia Romagna L.R. 7/11/2012 n. 13)**
- 3. Investire in prevenzione per ridurre il premio assicurativo INAIL**
- 4. Danni da fauna selvatica, una pronuncia che può creare un precedente**
- 5. AVCpass: nuove modalità operative per partecipare alle gare pubbliche**

Dalla redazione

La presente Newsletter vuole essere uno strumento informativo su argomenti di attualità inerenti, in particolare, le problematiche assicurative della Pubblica Amministrazione.

Esso vuole altresì costituire un'occasione di confronto, al fine di una nostra sempre maggiore conoscenza professionale del settore degli Enti Pubblici, cui le nostre Società dedicano uno specifico "team".

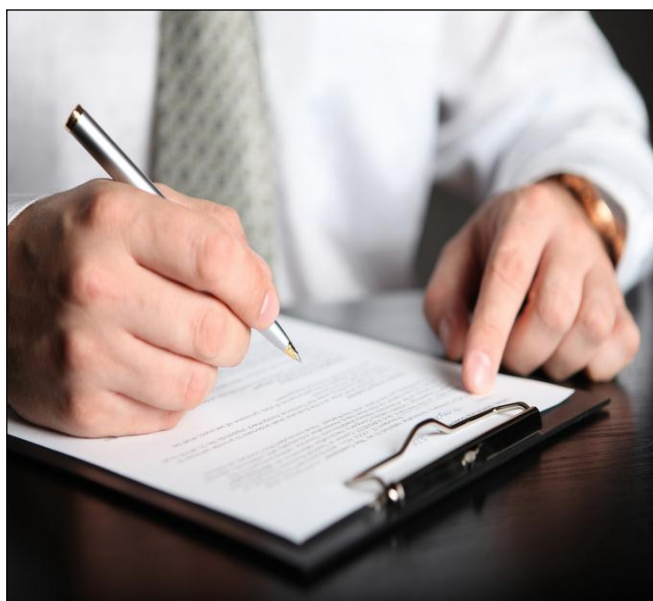
Pertanto, siamo a disposizione per ogni richiesta di chiarimenti in merito agli argomenti trattati così come per suggerimenti e contributi informativi che saranno particolarmente graditi per aprire un tavolo di lavoro/confronto; in tal caso, pregasi inviare una mail al seguente indirizzo:

sacchetti@inerspa.eu

La Redazione

1. Rimborso delle spese legali del dipendente sottoposto ad azione penale per reato di abuso d'ufficio (art. 323 Codice Penale)

Il diritto al rimborso delle spese legali è stato previsto in numerosi testi normativi, sia per i dipendenti delle amministrazioni statali (art. 18 DL 25.03.1997 n.67 convertito in L. 23.05.1997 n. 135) che per quelli degli enti locali (DPR 16.10.1979 n. 509 – art. 22 DPR 25.06.1983 n. 347 – art. 67 del DPR 13.05.1987 n. 268). Con particolare riferimento agli Enti locali, è stato previsto il diritto dei dipendenti (esteso per giurisprudenza agli amministratori) sottoposti a procedimenti giudiziari per fatti connessi all'esercizio delle loro mansioni, di ottenere da parte dell'Ente di appartenenza il rimborso delle spese legali sostenute (DPR 16.10.1979 n. 509 art. 19). Agli articoli 22 del DPR 25/06/1983 n. 347 e art. 67 del DPR 13.05.1987 n. 267 il legislatore ha quindi previsto l'obbligo per la pubblica amministrazione di appartenenza di assumere a proprio carico la difesa del dipendente coinvolto in procedimenti di responsabilità civile o penale, sin dall'apertura del procedimento in ogni stato e grado del giudizio, a condizione che non sussista un conflitto di interessi. Per approfondimenti consultare il DPR n. 268/1987 e Cass. SS.UU n. 10680/1994 – Corte dei Conti Sez. Giur. Lombardia 19 ottobre 2005; Sez. Giur. Reg. Abruzzo n. 274/2005 e 294/2003 – TAR Puglia Bari 18 marzo 2004 n. 1390.



2. Avvio della fase di sperimentazione per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (Regione Emilia Romagna L.R. 7/11/2012 n. 13)

In seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa della Legge Regionale n. 13 del 07/11/2012 dal primo gennaio 2013 parte per un anno la fase di sperimentazione delle nuove modalità di gestione dei contenziosi conseguenti a responsabilità civile negli enti del servizio sanitario regionale della Regione Emilia Romagna. La sperimentazione

coinvolgerà le quattro ASL dell'Area vasta della Romagna (Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini), l'Azienda sanitaria ospedaliera - universitaria Sant'Orsola di Bologna, e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Reggio Emilia, e introdurrà nuove modalità di gestione articolate in tre fasce: le richieste di risarcimento fino a € 100.000,00 saranno affidate totalmente alle aziende sanitarie; quelle tra € 100.000,00 e € 1.500.000,00 euro saranno cogestite tra regione e aziende sanitarie; per i risarcimenti superiori a 1.500.000,00 sarà prevista una unica polizza assicurativa regionale. Viene inoltre creato un osservatorio permanente per il monitoraggio del fenomeno.

3. Investire in prevenzione per ridurre il premio assicurativo INAL

Le aziende operative da almeno un biennio che eseguono interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia D.lg. 81/2008 e s.m.i potranno beneficiare di uno sconto concesso dall'INAIL ("Oscillazione per prevenzione"), che comporta una riduzione del tasso di premio applicabile all'azienda. La riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa in relazione al numero dei lavoratori/anno del periodo in base a decreto ministeriale 3 dicembre 2010 che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del DM 12.12.2000.

Lavoratori-anno	Riduzione
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 2001 a 500	12%
oltre 501	7%



4. Danni da fauna selvatica, una pronuncia che può creare un precedente

La sentenza 2517/12 pronunciata dal Giudice di Pace di Parma in data 28.12.2012 rischia di creare un precedente particolarmente gravoso per l'Ente proprietario della strada provinciale in materia di danni cagionati da fauna selvatica, poiché riconosce a carico della Provincia di Parma la responsabilità per un danno prodotto ad un veicolo in circolazione in seguito a collisione con un capriolo. Nel caso di specie, il giudice, pur riconducendo l'ambito di responsabilità dell'Ente alla norma dell'articolo 2043 del cod. civ e non all'articolo 2052 del cod. civ (che punisce a titolo di responsabilità oggettiva il proprietario-custode di animali), richiamando sul punto la sentenza del 21.11.2008 n. 27673 Sez. III Cassazione Civile fonda il riconoscimento del comportamento colposo della Provincia nell'omissione delle dovute cautele da parte dell'ente proprietario della strada per evitare il sinistro.

5. AVCpass: nuove modalità operative per partecipare alle gare pubbliche

Dal 1° gennaio 2013 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti degli operatori economici che intendono partecipare alle gare è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), istituita presso l'Autorità. L'AVCP ha varato la delibera n. 111/2012, attuativa dell'articolo 6 bis del Codice dei Contratti, che individua i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte. La novità principale riguarda l'istituzione del nuovo sistema di verifica dei requisiti, integrato nella BDNCP e denominato AVCpass. L'applicazione consentirà alle stazioni appaltanti o l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici, ed agli operatori economici di inserire a sistema i documenti richiesti. AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio del Codice Identificativo Gara (CIG).



AVVERTENZA

Copyright Inser Spa.

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo, nonché la memorizzazione sono riservati per tutti i paesi.